

OGGETTO: **CREDITO D'IMPOSTA 2020 PER INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI**

OGGETTO	Per gli investimenti in beni strumentali, con il 2020 è entrato in vigore il nuovo credito di imposta che ha preso il posto del super e iper ammortamento, allargando la platea di potenziali beneficiari.
DESTINATARI	Possono fruire del credito di imposta tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato (incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti) – indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione e dal regime fiscale di determinazione del reddito. Per gli investimenti aventi a oggetto beni materiali non Industria 4.0, sono ammessi anche gli esercenti arti e professioni.
ESCLUSIONI	Le uniche esclusioni riguardano: - le imprese in stato di liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale, altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare, dal D.Lgs. n. 14/2019, o da altre leggi speciali o che abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; - le imprese destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 231/2001. Inoltre la normativa prevede che la fruizione del credito spettante sia subordinata al rispetto delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro applicabili in ciascun settore e al corretto adempimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori.
AGEVOLAZIONE	Sono agevolabili gli investimenti destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato effettuati dal 1° gennaio 2020 fino al 31 dicembre 2020, ovvero entro il 30 giugno 2021 a condizione che entro la data del 31 dicembre 2020 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

CARATTERISTICHE DELL'INVESTIMENTO - PERCENTUALE	<p>Il credito di imposta è riconosciuto in misura differenziata a seconda delle caratteristiche dell'investimento.</p> <p>In particolare, per gli investimenti in beni materiali Industria 4.0 (beni ricompresi nell'allegato A annesso alla Legge di Bilancio 2017), il bonus è pari:</p> <ul style="list-style-type: none">- al 40% per investimenti fino a 2,5 milioni;- al 20% per la quota di investimenti oltre i 2,5 milioni di euro e fino al limite massimo di costi complessivamente ammissibili pari a 10 milioni di euro. <p>Per investimenti in beni materiali strumentali nuovi diversi dai precedenti (non Industria 4.0), il credito di imposta spetta in misura pari al 6% del costo, nel limite massimo di costi ammissibili pari a 2 milioni di euro.</p> <p>Sono inoltre agevolabili gli investimenti in beni immateriali Industria 4.0 (beni ricompresi nell'allegato B annesso alla Legge di Bilancio 2017, come integrato dalla Legge di Bilancio 2018). In tal caso, il credito di imposta è pari al 15% del costo (nel limite massimo di costi ammissibili pari a 700.000 euro) e risultano agevolabili anche le spese per servizi sostenute in relazione all'utilizzo dei beni di cui al sopra citato allegato B mediante soluzioni di cloud computing, per la quota imputabile per competenza.</p>
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Legge di Bilancio 2020.
INFO	L'Area Credito e Finanza dell'Associazione (<i>Dott. Claudio Trentini</i> – cell. 348/7053539 – email: trentini@confimioromagna.it) è a disposizione delle aziende per fornire eventuali chiarimenti sull'applicazione del provvedimento.